



**IMPEC CHIMICI SRL**  
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano  
56040 MONTECATINI V.C. (PI)  
P.IVA: 01067200509  
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione Commerciale **NUTR ETH0615.**

Denominazione chimica Alimento carbonioso a base di Etanolo (C<sub>2</sub>H<sub>6</sub>O)  
per impianti di trattamento delle acque

#### 1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Usi consigliati Correttore del rapporto C:N:P negli impianti di trattamento biologico delle acque. Alimento biodegradabile (BOD) per la riduzione biologica dell'Azoto Nitrico in N<sub>2</sub> nella denitrificazione a fanghi attivi.

#### 1.3 Dettagli fornitore

Ragione Sociale **IMPEC CHIMICI SRL**

Indirizzo **SS 68 KM 23.773 LOC. BURIANO**

Località e Stato **56040 MONTECATINI V.C. (PI) - ITALIA**

Recapiti tel. 0588 37451  
fax 0588 37453

e-mail **iimpecsrl@impecsrl.it**

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda 02 66101029

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione GHS

##### 2.1.1 Regolamento Europeo CE 1272/2008

Classi di pericolo	Categoria di pericolo	Fraasi H
Provoca grave irritazione oculare	Categoria 2	H 319
Liquido e vapori infiammabili	Categoria 3	H 226

## 2.1.2 Regolamento Europeo CE 67/548/EEC o 1999/45/EC

Categorie di pericolo	Fraasi R
C	R 41
F	R 10

## 2.2 Etichetta EC come prescritto nel Regolamento (EC) 1272/2008

2.2.1 Componenti pericolosi

**ALCOL ETILICO**

2.2.2 Pericolo

2.2.3 Simboli di pericolo



2.2.4 Indicazione di pericolo

H 319 provoca grave irritazione oculare  
 H 226 liquido e vapori infiammabili

2.2.5 Consigli di prudenza

P242 Usare solo utensili antiscintillamento  
 P243 prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche  
 P210 tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/  
 superfici riscaldate. Non fumare  
 P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo  
 ricevente  
 P264 Lavare accuratamente dopo l'uso  
 P301/P330/P331  
**Ingestione:** sciacquare la bocca. NON PROVOCARE il vomito.  
 P303+P361+P353  
**Contatto con la pelle (o con i capelli):** togliersi di dosso  
 immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la  
 pelle/fare una doccia.  
 P305+P351+P338  
**Contatto con gli occhi:** lavare accuratamente  
 per parecchi minuti; togliere lenti a contatto.  
 Continuare a sciacquare.  
 P304/P340  
**Inalazione:** trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo  
 a riposo in posizione che favorisca la respirazione  
 P403/P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato



### 3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

#### 3.1 Concentrazione

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
Alcol etilico Cas No 64-17-5 EINECS 200-578-6	30%±15%	H319 – H226
ACQUA Cas No 7732-18-5 CE No 231-791-2	70 % ± 15 %	Classificata non pericolosa

#### 3.2 Numero di registrazione REACH

ESENTE – ART 2, PAR. 7, LETTERA D) DEL REGOLAMENTO REACH

### 4. Interventi di primo soccorso

#### - Raccomandazioni generali

Ricorrere alle cure mediche in ogni caso. In ogni caso non dare nulla per bocca ad una persona in stato di incoscienza e non somministrare antidoti di alcun genere se non espressamente indicato da un medico. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

#### Descrizione dei sintomi ed effetti – Indicazioni per l'immediato soccorso

##### -Inalazione

Sintomi: Tosse, cefalea nausea Ad alte concentrazioni sonnolenza, vertigini  
Interventi di soccorso: Allontanare il paziente dall'ambiente contaminato dalle nebbie, tenerlo al caldo in ambiente ben aerato. Respirazione artificiale se necessario. Affidare l'infortunato al medico in tutti i casi di sintomatologia dell'apparato respiratorio

##### -Contatto con la pelle

Sintomi: Secchezza della cute. Contatto prolungato e ripetuto secchezza e screpolature  
Interventi di soccorso Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la cute con abbondante acqua Sottoporre alle cure mediche in caso arrossamento o secchezza della pelle.

##### -Contatto con gli occhi (nebbie, soluzioni)

Sintomi: Irritazione intensa, lacrimazione, gonfiore delle palpebre. vista offuscata, gravi ustioni profonde.  
Interventi di soccorso Sciacquare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti, mantenendo le palpebre ben aperte. Ricorrere alle cure mediche con urgenza

##### -Ingestione

Sintomi: Sensazione di bruciore, dolori addominali nausea, senso di incoscienza, Anche dopo alcune ore dalla esposizione, espressione del SNC nausea, eventuale collasso.  
Interventi di soccorso risciacquare la bocca, fare bere acqua ( almeno 2 bicchieri ) NON indurre il vomito immediato intervento medico

#### Mezzi per il trattamento specifico ed immediato da tenere a disposizione sul posto di lavoro

Doccia di emergenza, lava occhi e prese d'acqua per il lavaggio del pavimento in caso di perdite

**Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di**

**trattamenti speciali:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.



## 5. Misure antincendio

Informazioni generali: Non usare fiamme libere no scintille non fumare. In caso di sviluppo di incendio si alimenta la combustione. Evitare la presenza di corpi incandescenti o surriscaldati .Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate direttamente nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Non usare fiamme libere, no scintille, non fumare. Evitare la presenza di corpi incandescenti o surriscaldati

**Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

**Mezzi di estinzione appropriati** CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.

**Mezzi di estinzione che non devono essere usati :** forti getti d'acqua

**Rischi derivanti dall'esposizione alla sostanza, ai prodotti di combustione, ai gas prodotti:** Il prodotto coinvolto in un incendio, può sviluppare vapori irritanti e nocivi (formaldeide,ossido di carbonio,)

### Misure di protezione in caso di intervento

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate, utilizzare adeguati DPI

Apparecchi respiratori ad aria in caso di intervento ravvicinato. Mettersi sopravento per gli interventi, delimitare, l'area interessata ,provvedere di adeguato equipaggiamento protettivo. maschera antigas con filtro per vapori organici. Autorespiratore se difficoltà respiratoria, indumenti di protezione idonei. .I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.

## 6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

### Precauzioni per le persone

Eliminare tutte le fonti di possibile accensione . Limitare l'evaporazione

Arrestare la perdita se l'operazione non comporta rischi. Allontanare i materiali e le sostanze incompatibili con il prodotto,(vedi voce .10) Delimitare l'area contaminata .Qualora possibile operare sopra vento.

Allontanare dalla zona interessata allo spandimento le persone non addette all'intervento di emergenza.

Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati dallo spandimento.

Evitare di venire a contatto con la sostanza e di maneggiare contenitori danneggiati senza indossare l'adeguato abbigliamento protettivo.

Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

### Precauzioni ambientali

Devono essere utilizzati sistemi impiantistici e procedure operative per evitare che il prodotto giunga nella rete fognaria, in pozzi o in corsi d'acqua.

### Metodi di bonifica :

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). ;inviare il materiale raccolto allo smaltimento in discarica autorizzata. Lavare le piccole perdite con molta acqua prendendo le opportune misure affinché non insorgano problemi d'inquinamento.

Raccogliere il liquido fuoriuscito, con idoneo materiale compatibile. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

### Manipolazione :

#### Precauzioni per una manipolazione sicura:

Tenere lontano da fonti di calore.

#### Equipaggiamento e procedure di impiego raccomandati:

Qualora possibile operare sopra vento.

Evitare: - il contatto con la pelle e con gli occhi

- l'inalazione dei vapori e dei fumi



**IMPEC CHIMICI SRL**  
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano  
56040 MONTECATINI V.C. (PI)  
P.IVA: 01067200509  
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche .Evitare il contatto con gli occhi e la pelle . Utensili antiscintilla  
.Ambienti ben ventilati per mantenere le concentrazioni più basse dei limiti di esposizione.  
Prima di effettuare lavori a fuoco bonificare linee e contenitori. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno dei contenitori, delle linee di trasporto e le apparecchiature siano pulite e non siano presenti residui di sostanze incompatibili.

Non indossare lenti a contatto durante la fase di manipolazione della sostanza.

Per quanto non previsto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

**Raccomandazioni sull'igiene professionale** : non mangiare ,non bere ,non fumare nelle zone di lavoro ,lavarsi le mani dopo l'uso ; togliersi gli eventuali indumenti contaminati in caso di proiezione .

**Materiali e sostanze incompatibili:** .

Proteggere i contenitori dal danneggiamento. Conservare in recipienti chiusi ed etichettati.

Mantenere lontano da alimenti, mangimi e bevande.

Stoccare lontano da materiali incompatibili ,quali acidi,basi,ossidanti forti .(cfr. p. 10).

**Immagazzinamento:**

**Condizioni di stoccaggio:** conservare i contenitori ben chiusi, pavimentazioni antiacide,adeguati bacini di contenimento,prevedere captazione dei vapori. Nei serbatoi fissi osservare le condizioni di progetto. Stoccare in ambienti freschi ed areati lontano da potenziali fonti di calore. Adottare impianti elettrici di sicurezza e rispettare le norme riguardanti, scariche atmosferiche. Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso e indossare calzature antistatiche.

**Tipo di materiale utilizzato per l'imballaggio e per i contenitori:** Non riutilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a ricondizionamento. utilizzare materiale ferroso ,oppure acciaio inox 316. Non consigliato l'utilizzo in rivestimenti di rame,di zinco o di alluminio .lenta corrosione

**Usi finali particolari** : Raccomandazioni riferite ad impieghi particolari devono essere valutate caso per caso, anche in relazione all'eventuale composizione del preparato commerciale che contenga la sostanza, alla luce del comparto di attività, cui la sostanza o il preparato sono destinati e del ciclo tecnologico e produttivo d'impiego.

## 8. Protezione individuale

Misure Generali: D.Lgs. 81/08 e s.m.i.: ambienti di lavoro e presenza nei luoghi di lavoro di agenti nocivi

Ricordare l'applicabilità dell'Allegato IV sezioni 1.2, 1.4, 1.5, 1.6, 1.8, 1.9.1, 1.9.2, 1.11.

Ricordare l'applicabilità dell'Allegato IV sezione 2.1: difesa dai prodotti nocivi.

Informazione e formazione: D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Ricordare l'applicabilità degli articoli 36 e 227.

**Misure precauzionali e provvedimenti di natura tecnica da adottare durante l'uso onde ridurre al minimo**

**l'esposizione del lavoratore:** Utilizzare il prodotto in area adeguatamente ventilata e/o con aspiratori localizzati

Parametri specifici di controllo Ambientale valori limite ACGIH: non elencato

Indici biologici di esposizione (I.B.E.) secondo tab. ACGIH: N.D.

**Valori limite per l'esposizione**

Non sono stabiliti valori di esposizione per i componenti presenti nella miscela

Limite di Esposizione Professionale: CE - Dati non disponibili

Limite di Esposizione Professionale :si indicano valori riferiti alle sostanze pure presenti nella miscela

### Alcol etilico

TWA (Italia) Valore a breve termine: 1.880 mg/m<sup>3</sup> / 1000 ppm A3

### **Controllo dell'esposizione professionale**

Assicurare una buona ventilazione. Mantenere l'ambiente pulito per evitare lo sviluppo di vapori.

Prima delle pause ed al termine dei lavori lavare le mani. Conservare lontano da alimenti o mangimi o bevande.

### **Misure di protezione individuale,quali dispositivi di protezione individuale**

- **Protezione degli occhi/volto** : a seconda del pericolo connesso, Occhiali / schermo di protezione di protezione dagli agenti chimici.( EN 166)

- **Protezione della pelle:** Protezione degli arti superiori. Guanti in:



**IMPEC CHIMICI SRL**  
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano  
56040 MONTECATINI V.C. (PI)  
P.IVA: 01067200509  
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



- PVC (tempo di permeabilità tra 1,00 e 2,5 ore)
- Nitrile (spessore 0,3 mm, tempo di permeabilità > 1 ora)

- Neoprene (spessore 0,3 mm, tempo di permeabilità tra 1 e 3 ore)  
I guanti in lattice possono essere utilizzati controllandone le condizioni d'utilizzazione.  
Sono controindicati i guanti in PVA.

- **Protezione delle mani** : I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Protezione degli arti superiori. Per il tempo di permeazione del materiale dei guanti, richiedere dal fornitore dei DPI, il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Il materiale dei guanti, deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la miscela

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità, variabili da un produttore ad un altro.

**Altro** : Protezione degli arti inferiori.

- Scarpa di sicurezza resistente ai prodotti chimici

Protezione del corpo.

indumenti da lavoro protettivi, resistente ai prodotti chimici comunque a possibili proiezioni della sostanza e che non apportino cariche elettrostatiche .

**Protezione respiratoria** : Secondo D.Lgs. 475/92 - Norme UNI. Se rischio di emissioni, per brevi periodi di Utilizzare maschera protettiva facciale, completo di filtro per vapori e gas organici, specifico Filtro A (EN 136) .

Autorespiratore per i casi di emergenza.(EN 137)

Pericoli termici : NA

**Misura specifiche di igiene:** Tenere lontano da cibo, bevande, non fumare durante la manipolazione

Lavarsi le mani prima delle pause od a lavoro terminato.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

**Controlli di esposizione ambientale:** in funzione delle modalità d'uso del prodotto nei vari comparti ambientali, si rammenta di rispettare le disposizioni locali e nazionali per la protezione dell'ambiente di lavoro

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1.1 informazioni generali

Colore	leggermente paglierino
Odore	caratteristico
Stato Fisico	liquido

### 9.1.2 Informazioni di sicurezza sanitaria e ambientale

Densità relativa a 20°C	0,95 kg/l
Stabilità	stabile nel tempo
Diluibilità in acqua	completamente miscibile





**IMPEC CHIMICI SRL**  
 SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano  
 56040 MONTECATINI V.C. (PI)  
 P.IVA: 01067200509  
 TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



**Tossicità a lungo termine (subacuta, subcronica, cronica):**

La somministrazione di etanolo alla concentrazione dell'1% nell'acqua da bere a ratti per la durata di un mese, non ha determinato danni, sia di tipo clinico che biologico.

Nell'uomo gli studi dimostrano che l'etanolo inalato a concentrazioni pari a 1200-1800 ppm, possono comportare disturbi visivi analoghi a quelli delle intossicazioni acute (lesioni a carico del nervo ottico ed a livello retinico); per concentrazioni di 200-300 ppm si possono avere cefalee tenaci e recidivanti; per concentrazioni di 25 ppm non si hanno effetti.

<b>Sensibilizzazione:</b>	non riferite evidenze di tali effetti dei componenti
<b>Cancerogenesi:</b>	non riferite evidenze ,non classificate le singole sostanze
<b>Mutagenesi:</b>	non riferite evidenze di tali effetti dei componenti
<b>Effetti per la riproduzione:</b>	anamolie congenitali osservate su ratti esposti a 20.000 ppm (per metanolo)

**Tossicità specifica per organi per organi bersaglio - esposizione singola :**  
**- esposizione ripetuta :**

**Ulteriori dati tossicologici.**

Le principali vie di esposizione potenziale sono inalazione, contatto cutaneo ed ingestione  
 Non disponibili altri dati rilevanti

**12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**Mobilità**

Solubile in acqua .facilmente degradabile

**Effetti, comportamento e trasformazione nell'ambiente:** Tossicità acquatica ed ecotossicità: basso potenziale di influenza sul metabolismo batterico per il trattamento dei reflui secondario

EC50 >500 mg/L (alghe)

**Persistenza e degradabilità:** : bassa persistenza,la parte alcolica ha un alto potenziale di biodegradabilità con i microrganismi non acclimatati del fango attivo Risultato: Nessun dato

La fase vapore foto degrada chimicamente in atmosfera.

L'idrolisi non è significativa

CE 50 (48 ore) :24500 mg/l (daphnia magna-riferita alla sostanza etanolo)

CL50 (96 ore): 13000 mg/l (Pesce-riferita all'etanolo)

Basso potenziale di influenza sulla germinazione di alcune piante.

**Ulteriori indicazioni**

Non immettere il prodotto non neutralizzato nelle falde,nei canali di raccolta e nel terreno

**Risultati della valutazione PBT e vPvB:** quando prescritta una relazione sulla sicurezza chimica





**IMPEC CHIMICI SRL**  
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano  
56040 MONTECATINI V.C. (PI)  
P.IVA: 01067200509  
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



## 13. Osservazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- non smaltire con rifiuti domestici
- non immettere nelle fognature

### 13.2 Imballi contaminati

- dove possibile riciclare gli imballi
- lavare i contenitori con acqua
- smaltire come prodotto inutilizzato
- in accordo con i regolamenti locali e nazionali

## 14. Informazioni sul trasporto

La miscela è classificata direttamente nelle Raccomandazioni ONU.

### Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID :

**ADR/RID** : N° ONU(UN) 1993

Classe di pericolosità : 3

Gruppo di imballaggio : III

Denominazione : materia liquida infiammabile, Nas (Miscela acquosa di alcoli)

Codice Restrizione tunnel : D/E

VARIE

Precauzioni particolari: etichettare tutti i contenitori (compresi i campioni prelevati per le analisi) secondo la regolamentazione riguardante la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze pericolose.

**UN "Model Regulation"**: ADR 2011 - Traduzione ufficiale italiana, ed. ARS edizioni informatiche

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- La direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (CE) 453/2010 recante modifiche del Regolamento (CE) 1904/2006.
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998, sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici.
- Direttiva 2000/39/CE della Commissione, del 8 giugno 2000, che stabilisce un primo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti.
- Direttiva del Consiglio 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.



**IMPEC CHIMICI SRL**  
SS 68 Km 23.773 – Loc. Buriano  
56040 MONTECATINI V.C. (PI)  
P.IVA: 01067200509  
TEL. 0588/37451 – FAX 0588/37453



## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata

## 16. Altre informazioni.

### 16.1 Informazioni rilevanti per la sicurezza e la salute :

#### Classificazione di pericolosità:

Eye Irrit. 2 H319 - frasi R 41

liquido e vapori infiammabili H 226 – frasi R10

#### Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

Fraasi R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

Fraasi R10 Infiammabile.

#### - Elementi dell'etichetta GHS, Classificazione CLP

H 319 provoca grave irritazione oculare

H 226 liquido e vapori infiammabili

#### Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente per le sostanze presenti :

H 319 provoca grave irritazione oculare

H 226 liquido e vapori infiammabili

### 16.3 Altre informazioni

Il formato europeo conforme alla normativa europea vigente non è inteso per l'uso o la distribuzione nei paesi al di fuori della UE, ad eccezione della Norvegia e della Svizzera

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo.

Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente